



COMUNE DI PIEVE EMANUELE
Provincia di Milano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 14/04/2010

Originale:

OGGETTO: MODIFICA ALLO STATUTO COMUNALE VIGENTE IN CONSEGUENZA DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO N.183/09 E 184/09 PER LA PROMOZIONE DEL LIBERO ACCESSO ALLE RISORSE IDRICHE E LA PROCLAMAZIONE DEL DIRITTO UMANO ALL'ACQUA.

L'anno duemiladieci, addi quattordici del mese di Aprile a partire dalle ore 21:00, nella Sala Consiliare di Via Viquarterio n.1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto comunale e dal vigente regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda Convocazione.

In seguito ad appello nominale risultano essere presenti i seguenti consiglieri:

	Nome Cognome	Carica	Presenti	Assenti
1	ROCCO PINTO	Sindaco	X	
2	UBALDO BUNGARO	Consigliere	X	
3	GIUSEPPE GALDIERO	Consigliere	X	
4	SPAGNUOLO GIOVANNI	Consigliere	X	
5	GIUSEPPE SCOLLETTA	Consigliere	X	
6	LUIGI VITTORIO PETRILLO	Consigliere	X	
7	ORLANDO GERMANO	Consigliere	X	
8	NICOLA RUGGIERO PAPPAGALLO	Consigliere	X	
9	OLIVIA BONADONNA ANNUNZIATA	Consigliere	X	
10	SERGIO ENRICO MONTALBETTI	Consigliere	X	
11	FRANCESCO ZANNINO	Consigliere	X	
12	OBINO MAURIZIO	Consigliere	X	
13	ROBERTO ZAPPIA	Consigliere	X	
14	PAOLO FESTA	Consigliere	X	
15	MARIO CUCCI	Consigliere		SI GIUST.
16	PIERLUIGI COSTANZO	Consigliere	X	
17	MARICA ANDREOTTI	Consigliere	X	
18	ORLANDO CARMINE FIORENTINO	Consigliere	X	
19	RAPPOCCIOLO GIOVANNI	Consigliere	X	
20	CRISTINA INGARDIA	Consigliere	X	
21	LUIGI ANGELONE	Consigliere	X	
			20	1

Sono altresì presenti:

N.	Nome Cognome	Carica	Presente	Assente
1	FRANCESCO SANTORO	Assessore	X	
2	ANTONIO CERMINARA	Assessore	X	
3	DOMENICO SCORDIA	Assessore	X	
4	ORONZO MARGIOTTA	Assessore	X	
5	CARLA PRENCIPE	Assessore	X	
6	LUCIA DE CURTIS	Assessore	X	

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs. n. 267/00 e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi il SEGRETARIO GENERALE titolare Sig. SALVATORE MAURIZIO MOSCARA. Il Sig. UBALDO BUNGARO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e pone in discussione il punto in oggetto indicato.

Scrutatori: ORLANDO CARMINE FIORENTINO, FRANCESCO ZANNINO e ORLANDO GERMANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Statuto comunale approvato con le deliberazioni consiliari nn. 125 del 27/11/ 2003, n. 9 del 15/01/ 2004, n. 11 del 15/01/2004, n. 13 del 19/01/2004, n. 15 del 21 /01/2004, n. 17 del 23/01/2004, n. 21 del 29/01/2004, n. 26 del 03/01/2004;

Viste le delibere di approvazione del Consiglio comunale:

n. 183 del 02/12/2009 ad oggetto “Ordine del giorno per l’abrogazione dell’art.15 del decreto legge 25/09/2009 n.135, recante disposizioni sulla privatizzazione del servizio di erogazione dell’acqua” e

n.184 del 02/12/2009 ad oggetto “ Mozione contro la privatizzazione dell’acqua, bene comune e diritto inalienabile, presentata dai gruppi P.D., R.C. e La Sinistra”;

Dato atto che la competente Commissione prima nella riunione del 25/02/2010 (il cui verbale è agli atti) ha approvato la modifica allo Statuto in ordine alla promozione del libero accesso alle risorse idriche;

Considerato che si rende quindi necessario integrare il testo dello Statuto vigente con l’inserimento del nuovo articolo indicato con il titolo 10 bis “Acqua bene comune – Diritto umano all’acqua”, come riportato nel documento all.to n.1).

VISTO:

- ♦ lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- ♦ il d.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal direttore dell'Area Organizzazione generale ed Affari Istituzionali D.ssa M. Cristina Rampini, in ordine alla mera regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell’art. 49, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 267/2000;

Sentito il presidente del consiglio comunale il quale dà lettura delle disposizioni contenute nell’art.6 comma 4° del dlgs N.267/2000.

In seguito alla votazione sotto riportata:

Maggioranza occorrente: 13 Consiglieri assegnati;

Consiglieri assegnati: 20;

Consiglieri presenti: 19+ il sindaco = 20;

Consiglieri assenti: 1(Cucci)

Consiglieri votanti: 19+ il sindaco = 20;

Consiglieri favorevoli: 19 + il sindaco = 20;

Bungaro,Galdiero,Spagnuolo,Scolletta,Petrillo,Orlando Germano,
Pappagallo,Bonadonna,Montalbetti, Obino, Zappia,Rappocciolo,
Angelone,Zannino, Festa, Costanzo, Andreotti, Orlando Carmine, Ingardia
e Pinto)

Consiglieri contrari:0

Consiglieri astenuti:0

DELIBERA

1. Di approvare ed inserire il testo del nuovo articolo 10 bis “Acqua bene comune – Diritto umano all’acqua” nel vigente Statuto comunale così come risultante, dall’allegato n.1), che costituisce parte integrante e sostanziale dello Statuto e della presente delibera;
2. Di dare atto che :
Lo Statuto dopo l’approvazione da parte del Consiglio comunale sarà pubblicato nel Testo coordinato a cura del Segretario Comunale sul BURL, affisso all’albo pretorio dell’ente per trenta giorni consecutivi, inviato al Ministero ed entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla data di affissione all’albo pretorio dell’ente, in conformità a quanto previsto dall’art.6 comma 5 del TUEL e dall’art.115 dello Statuto vigente.
3. Di aderire al Forum Italiano dei Movimenti per l’acqua bene comune, incaricando il Direttore di area competente di porre in essere tutti gli atti necessari a conseguire tale fine.

Al fine di attuare la decisione adottata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVENUTA l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000;

In seguito alla votazione sotto riportata:

Presenti e votanti: 20

Voti favorevoli: 20

Pinto, Bungaro, Galdiero, Spagnuolo, Scolletta, Petrillo, Orlando Germano, Pappagallo, Bonadonna, Montalbetti, Obino, Zappia, Rappocciolo, Angelone, Zannino, Festa, Costanzo, Andreotti, Orlando Carmine e Ingardia)

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
UBALDO BUNGARO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE MAURIZIO MOSCARA**

Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/00 viene affissa in copia all'Albo Pretorio Comunale oggi 22/07/2010 con numero 1538

su conforme attestazione del messo comunale, e vi rimarrà pubblicata per 30 giorni consecutivi.

Dal 22/07/2010 al 21/08/2010

IL MESSO COMUNALE
SIG. GIUSEPPE PUNZO

IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE MAURIZIO MOSCARA

Pieve Emanuele, li 22/07/2010

Certificato di esecutività

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata il 22/07/2010

Ai sensi dell'articolo 134, terzo comma del D.Lgs. n. 267/00 è divenuta esecutiva il 02/08/2010

Pieve Emanuele, li

IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE MAURIZIO MOSCARA

Art. 10 bis – Acqua bene comune – Diritto umano all'acqua

1. L'acqua è un bene comune, un diritto umano universale non assoggettabile a meccanismi di mercato. Tutte le acque, superficiali e sotterranee, sono pubbliche e costituiscono una risposta da utilizzare secondo criteri di solidarietà.
2. La disponibilità e l'accesso individuale e collettivo all'acqua potabile sono garantiti in quanto diritti inalienabili e inviolabili della persona umana e si estrinsecano nell'impegno a garantire ai cittadini un minimo vitale giornaliero.
3. La proprietà e la gestione del servizio idrico devono essere pubbliche e improntate a criteri di equità, solidarietà (anche in rapporto alle generazioni future) e rispetto degli equilibri ecologici.
4. Il consumo umano delle risorse idriche, deve avere la priorità rispetto ad altri usi.
5. Il servizio idrico integrato è un servizio pubblico essenziale, di interesse generale, privo di rilevanza economica e, come tale, non soggetto alla disciplina della concorrenza, ma, rientrante nella competenza esclusiva della Regione (art.117 Cost.) che deve essere gestito con meccanismi che garantiscano la partecipazione sociale.
6. In particolare, la gestione dei servizi idrici dovrà avvenire per mezzo di enti pubblici o mediante soggetti imprenditoriali partecipati esclusivamente da enti pubblici istituzionali.

L. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ubaldo Bungaro

il segretario generale
Salvatore Maurizio Moscato